



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 24 APRILE 2025

L'anno 2025 (duemilaventicinque) addì 24 (ventiquattro) del mese di aprile, alle ore 15.30, si è riunito, presso la sede in San Donà di Piave, il Consiglio di Amministrazione, in seguito ad invito diramato con raccomandata n. 5700/A.6 del 17/04/2025.

ris ris ris

DELIBERAZIONE N. 064/C-25

ARGOMENTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO Dichiarazione impignorabilità conti dedicati

Nota per la trasparenza: il Consiglio di Amministrazione adotta il provvedimento ai fini dell'impignorabilità delle somme dei contributi consortili. Annualità 2025.

Sono presenti i seguenti componenti:

Pegoraro Andrea (Presidente), Baldo Luciano (Vicepresidente), Bortoluzzo Nicola e Scarpa Roberto.

Sono assenti giustificati i seguenti componenti: nessuno.

È presente il Rappresentante regionale ex art. 10, c. 1, lett. b) della L.R. n. 12 dello 08/05/2009 e s.m.i., Girardi Andrea.

È presente, ai sensi dell'art. 10 bis della L.R. 12/2009 e giusto verbale della Consulta dei Sindaci del 15/01/2020, agli atti del Consorzio, il Presidente della Consulta dei Sindaci Marin Mirko, che lascia la seduta alle ore 17.25, dopo la trattazione dell'argomento n. 7 all'ordine del giorno.

Sono presenti, invitati dal Presidente, i Presidenti di Commissione: Bortoluzzo Tiziano, Martin Gianluigi.

Il Presidente – accertata la presenza dei componenti, costituente il numero legale – invita il Consiglio di Amministrazione ad esaminare e assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione in oggetto.

È presente il Revisore dei Conti di nomina regionale, Dott. Giuseppe Bortolini, che lascia la seduta alle ore 18:35, durante la trattazione dell'argomento n. 14 all'ordine del giorno.

Assistono alla seduta:

il Direttore Generale Ing. Sergio Grego, che svolge altresì le funzioni di Segretario;



il Vicedirettore e Direttore dell'Area Agraria Ambientale Dott. Graziano Paulon;
Il Direttore dell'Area Tecnica Ing. Andrea Xausa.



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale è un Ente pubblico economico ai sensi dell'art. 59 del R.D. n. 215 del 13.02.1933, con personalità giuridica pubblica ed opera secondo criteri di efficienza, trasparenza ed economicità, alla conservazione, manutenzione e difesa del suolo, all'utilizzazione e tutela delle risorse idriche e alla tutela ambientale in generale;
- l'art. 862 Cod. Civ. disciplina i Consorzi di Bonifica quali persone giuridiche pubbliche che svolgono la loro attività secondo le norme dettate dalla legge, svolgendo attività preminentemente dirette alla salvaguardia del territorio rientrante nel comprensorio di Bonifica;
- il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, costituito ai sensi dell'art. 59 del R.D. 13 febbraio 1933 n. 215 e successiva L.R. n. 12/2009, emette annualmente il Ruolo di Contribuenza;
- l'obbligatorietà del pagamento del tributo è sancita dagli artt. 10 e 11 R.D. 215/33, dell'art. 860 C.C. e dell'art. 38 L.R. del Veneto n. 12/2009;
- i contributi imposti da questo Ente costituiscono oneri reali sui beni immobiliari interessati e hanno natura tributaria in quanto prestazione patrimoniale obbligatoria posta a carico dei consorziati (ex multis si vedano Corte Costituzionale 3 maggio 1963 n. 55, 21 gennaio 1967, n. 5 e 26 febbraio 1998 n. 26, Corte di Cassazione, Sezione Unite Civili, 26 giugno 1998, n. 9493, 4 febbraio 1993, n. 1396 e 12 febbraio 1988 n. 1501);
- ai sensi del Legge Regionale Veneto 8 maggio 2009, n. 12, il Consorzio di Bonifica ha azione informata ai principi di efficacia, economicità e sussidiarietà, sostenuta da principi generali e del metodo della contabilità finanziaria e del sistema economico-patrimoniale;
- con deliberazione di CDA n. 168/C-24 del 18.11.2024 e relativa approvazione Assembleare n. 16/A-24 del 29.11.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per l'anno 2025.

Rilevato che:

- non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza del Consorzio destinate al regolare funzionamento dell'Ente per consentire di perseguire le finalità istituzionali previste dalle leggi speciali vigenti, nonché dallo stesso Statuto Consortile, per:
 - pagamento delle retribuzioni del personale e degli oneri previdenziali e fiscali conseguenti;



- pagamento rate dei mutui e/o prestiti;
 - imposte e tasse;
 - espletamento dei servizi concernenti gli oneri di gestione e manutenzione delle opere e impianti;
- non sono soggetti ad esecuzione forzata neppure i contributi consortili in quanto derivanti dall'esercizio del potere d'imposizione tributaria e destinate ad attività (bonifica ed irrigua) di eminente rilievo pubblicistico, in osservanza all'art.59 del Testo unico (R.D. 13.2.1933 n.215), all'art.860 del codice civile e all'art.38 della L.R. del Veneto n.12/2009;
- devono essere altresì escluse da eventuali azioni esecutive, ai sensi dell'art. 42 comma 7-novies del Decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito in Legge 27 febbraio 2009, n. 14, le somme incassate dagli agenti della riscossione e destinate ad essere riversate agli enti creditori ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, e degli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 237.

Considerato che:

- il D.L. n.76/2020, dispone all'art.63 co.4 che: “Le risorse, necessarie alla realizzazione e alla manutenzione di opere infrastrutturali anche irrigue e di bonifica idraulica, nella disponibilità di Enti irrigui con personalità di diritto pubblico o che svolgono attività di pubblico interesse, anche riconosciuti con le modalità di cui all'articolo 863 del codice civile, non possono essere sottoposte ad esecuzione forzata da parte dei terzi creditori di tali Enti nei limiti degli importi gravati dal vincolo di destinazione alle singole infrastrutture pubbliche. A tal fine l'organo amministrativo degli Enti di cui al primo periodo, con deliberazione adottata per ogni semestre, quantifica preventivamente le somme oggetto del vincolo”;
- l'art. 2740 co.2 del cod. civ. limita ex lege le responsabilità patrimoniali consortili;
- gli art. 60 e ss del R.D. n. 215/1933 assoggettano i Consorzi ai poteri di conformazione, vigilanze e tutela dell'autorità amministrativa;
- l'art. 858 Cod. Civ, la L.R. Veneto n. 12/2009 e la L.n. 36/1994 regimentano le obbligazioni pubbliche e la responsabilità consortile, nonché gli obblighi istituzionali di programmazione e di esecuzione delle opere demandate ai Consorzi.

Precisato che è necessario provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata e quindi vincolare quali inderogabili ed indifferibili per il perseguimento delle funzioni pubbliche e l'adempimento delle obbligazioni funzionali dell'Ente (derivanti dalla titolarità della funzione pubblica) – ai sensi e per gli effetti delle soprarichiamate fonti normative statali e regionali – non pignorabili e non distraibili dalla funzione e/o destinazione pubblicistica del risultato – le somme da trasferire e riportare nel prospetto che segue:



CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

DESCRIZIONE	SOMME	CAPITOLO DI BILANCIO
Retribuzioni lorde	4.230.000,00	110
Contributi a carico dell'Ente per il personale	1.795.000,00	116
Utenze	3.565.000,00	130
Acquisto di beni	880.000,00	120
Acquisto di altri servizi	1.563.000,00	149
Interessi passivi per ammortamento mutui e prestiti	140.000,00	155
Imposte e tasse	430.000,00	160
Rimborso quote capitali mutui e prestiti	133.000,00	300

Tenuto conto che:

- l'impignorabilità delle somme consiste in un limite di indisponibilità delle dotazioni di cassa del tesoriere comunale necessarie a far fronte ai pagamenti degli stipendi, dei mutui, delle imposte e tasse e dei servizi indispensabili sui conti IT71I 01030 36241 000000587018 e IT60 X 01030 36241 000000589072;
- il bilancio di previsione contiene, per l'esercizio 2025, le previsioni di cassa, consistenti nelle somme che si prevede di incassare e di pagare durante l'anno, tra cui rientra la contribuzione consortile.

Ritenuto, pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme dell'anno in corso sulla base delle previsioni di competenza della seconda annualità del Bilancio già approvato.

Preso atto che a seguito dell'accertamento di tutti gli impegni finanziari di parte corrente da assumere con formali atti gestionali sul bilancio di previsione, o perché considerati tali in forza di fonti normative statali e regionali, si ritiene di dover dichiarare impignorabile la somma di € 12.736.000,00.

Rilevato che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare le risorse di cui l'Ente verrà a disporre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili, nonché le risorse necessarie alla realizzazione e alla manutenzione delle opere infrastrutturali anche irrigue e di bonifica ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, co.4 D.L. 76/2020, L. conv. 120/2020.

Dato atto che, con delibera di CDA n. 019/C-25 del 20/02/2025, sono stati approvati gli indirizzi per la predisposizione dei ruoli di contribuzione dell'esercizio 2025, della riscossione dei contributi consortili 2025



tramite avvisi di pagamento, al recupero della contribuzione delle annualità pregresse non versate e in merito alle future emissioni in riscossione coattiva, quantificati al capitolo 100 del bilancio in € 13.250.000,00;

Precisato che il Consorzio si avvale di Agenti della riscossione per il recupero dei contributi a mezzo della riscossione coattiva, nei conti dedicati i quali vengono ritualmente versati nel conto di Tesoreria anche per la copertura delle spese di cui alla presente.

Acquisito il parere in ordine alla legittimità ed alla regolarità amministrativa contabile del Revisore dei Conti.

Visto il vigente Statuto consorziale,

con n. 5 (cinque) voti favorevoli dei Consiglieri Pegoraro, Baldo, Bortoluzzo, Scarpa, e del Rappresentante Regionale Girardi, espressi nelle forme e nei modi di cui all'art. 24 del vigente Statuto Consorziale,

DELIBERA

-le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato-

1. Di determinare in € 13.250.000,00 la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata derivanti da contributi consortili aventi natura tributaria per l'anno 2025, ponendo il vincolo di destinazione alle somme accreditate dalla contribuzione consortile su conto corrente Postale IT1310760102000001013012156 e Bancario IT60 X 01030 36241 000000589072.
2. Di determinare in € 12.736.000,00 la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata in quanto destinate alle finalità previste per l'anno 2025, ponendo il vincolo di destinazione delle spese generali nei conti IT711 01030 36241 000000587018.
3. Di dare atto che tale natura e destinazione ne determina l'impignorabilità e la non assoggettabilità all'esecuzione forzata dei debitori.
4. Di notificare copia della presente Delibera al Tesoriere Banca Monte dei Paschi di Siena – filiale di Portogruaro (VE) – viale Trieste, 37.
5. Di dare mandato al Direttore Generale di attivare la struttura operativa consorziale per procedere a tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione.

~ ~ ~



CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

Alle ore 18.45, esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia i convenuti e dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Andrea Pegoraro)

Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

IL SEGRETARIO
(Dott. Ing. Sergio Grego)

Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata agli albi consorziali dalla data odierna, ai sensi dell'art. 26 del vigente Statuto consorziale.

IL SEGRETARIO

(Dott. Ing. Sergio Grego)

Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate

San Donà di Piave, 2 maggio 2025
